

Processo sulla morte di Luca Raso. Il gup: «Verifiche». All'esame gli atti del caso Locatelli

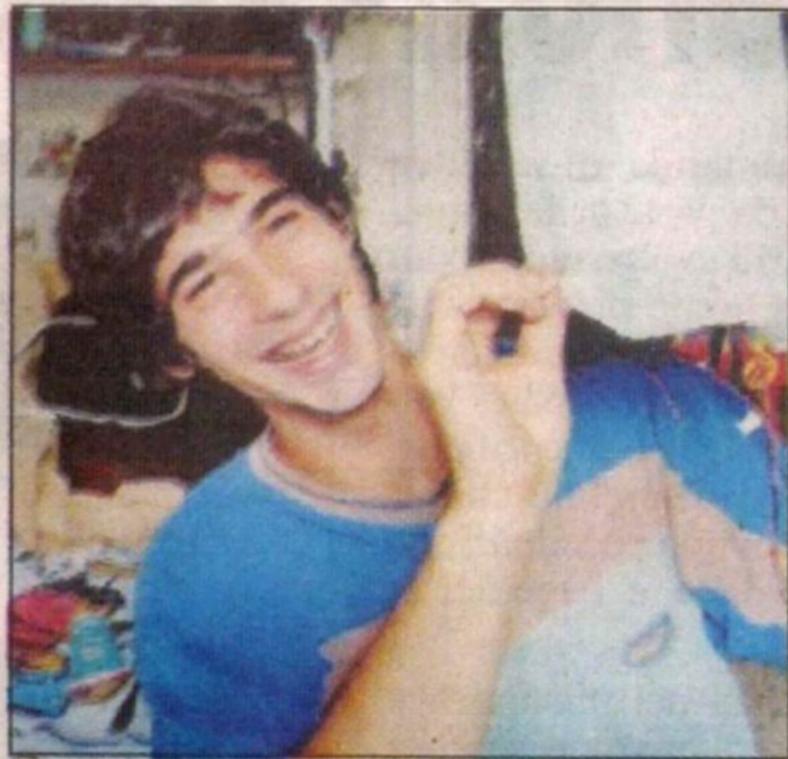
Tragedia al Forte, nuove indagini

di Giuseppe Di Biagio

Nuove indagini sulla prima delle tragedie avvenute al Forte Belvedere. Il giudice per l'udienza preliminare Rosario Lupo ha ordinato un supplemento di indagini al pubblico ministero sulla morte di Luca Raso (nella foto sinistra), lo studente romano di 20 anni che morì a Firenze precipitando in un fossato del Forte Belvedere la sera del

3 settembre 2006. Poi il gup prenderà una decisione in merito alla richiesta di rinvio a giudizio per omicidio colposo di Lorenzo Luzzetti, rappresentante legale dell'associazione Teatro Puccini che in convenzione col Comune di Firenze gestiva le attività culturali del Forte.

«Vorrei usare i soldi del risarcimento per la morte di mio figlio per finanziare la messa in sicurezza del Forte Belvedere e un triennio di specializzazione in informatica all'università di Roma 3».



Queste le parole di Angela Manni, la madre di Luca Raso. «Ci abbiamo messo due anni e un mese grazie alla mia rabbia e al dolore gridato a tutti per arrivare a un'udienza - ha commentato Angela Manni -. Se poi al processo ci sarà un indennizzo, voglio che sia destinato a quegli obiettivi». Per la madre di Luca «il Forte Belvedere non è sicuro», ma, dice, «non porto rancore per nessuno perché si può sbagliare. Spero solo che

ci sia un'ammissione di colpa da parte di qualcuno».

Il giudice Lupo ha chiesto verifiche sull'illuminazione e sull'idoneità del monumento ad essere accessibile in tutte le sue aree, e di stabilire se il punto dell'incidente fosse aperto o no al pubblico e se erano state prese adeguate misure di sicurezza. Il gup ha anche ordinato di completare il fascicolo sulla morte di Raso con documenti come il piano di emergenza, l'analisi dei rischi, il parere della Com-

missione vigilanza sul pubblico spettacolo. Chieste anche le copie degli atti «non secretati» relativi al procedimento sulla morte di Veronica Locatelli (nella foto a destra), fiorentina di 37 anni, che il luglio scorso precipitò dal Forte in circostanze quasi identiche a quelle di Raso durante uno spettacolo serale. La nuova udienza preliminare è stata fissata per il 12 febbraio. E ieri, in segno di solidarietà, c'era anche Anna Maria Bettini, la madre di Veronica Locatelli.